

L' INTERVENTO TERAPEUTICO NEL PICCOLO GRUPPO: UN'ESPERIENZA A SUPPORTO DELLE ABILITÀ COGNITIVE E DI INTERSOGGETTIVITÀ



Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo – UO Neuropsichiatria Infantile

NPI Sara Forlani, TNPEE Anna Rita Di Tucci, LOGO Monia Rebaioli

1° Convegno Italiano del Cromosoma 18, Roma 5-7 Luglio 2013

PRIMA DI INIZIARE...

La storia di Martina

La storia di Martina

- Nata nel novembre 2004, attualmente ha 8,8 anni.
- Primogenita, nata a 38W con TC per presentazione podalica; PN 2800gr, Apgar 8 e 9
- Approfondimenti diagnostici alla nascita:
 - visita neurologica: ipotonia generalizzata e dismorfismi
 - eco encefalo ed eco addome: nella norma
 - potenziali uditivi e visivi: nella norma
 - Ecocardio: pervietà Dotto Botallo chiusi poi spontaneamente.
- Approfondimento con citogenetica: 46XX Ring 18 (p11.3q22)(90) e 46XX del 18 (p11.32)(10) mosaico per 2 linee cellulari

La storia di Martina

- RMN encefalo (2005 e 2007): lieve ventricolomegalia asimmetrica con alterazione di segnale della sostanza bianca sovratentoriale sia focali che più diffuse;
- Dismorfismi caratterizzanti:
 - Volto: ipertelorismo, epicanto, radice del naso alta, padiglioni auricolari a basso impianto, bocca piccola con angoli rivolti verso il basso.
 - Mani: plica palmare unica, clinodattilia V dito bilateralmente.
 - Piedi: sx II e IV dito sovrapposti al III, clinodattilia IV e V dito; a dx clinodattilia V dito.

La storia di Martina

Percorso terapeutico individuale dalla diagnosi ai 7 anni e 6 mesi:

- Dai 4 mesi: 2 sedute a settimana
dai 4 agli 11 mesi con FISIOTERAPISTA
dagli 11 mesi con TNPEE
- dai 30 mesi: 1 seduta a settimana con TNPEE
- dai 36 mesi: 3 sedute a settimana
2 con LOGOPEDISTA (extraospedaliera)
1 con TNPEE
- dai 7 anni e 6 mesi: **TRATTAMENTO DI GRUPPO**


ITALIA: terapeuta neuropsicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE)

- Figura professionale sanitaria riabilitativa che si occupa delle malattie neuropsichiatriche infantili *
- Formazione universitaria
- E' l'unica tra le professioni sanitarie riabilitative in Italia:
 - competenza specifica sui **bambini** dalla nascita fino ai 18 anni di età
 - intervento “**globale**”, per ogni fascia d'età
 - adotta strategie e tecniche necessarie a raggiungere funzioni e abilità che possano comparire ed evolvere **malgrado le difficoltà di base**

*i disturbi neurologici, i disturbi sensoriali e i disturbi neuromotori (paralisi cerebrali infantili; distrofie; paralisi ostetriche etc.), i disturbi della coordinazione motoria (disprassia evolutiva), i disturbi dello spettro autistico, i ritardi psicomotori e cognitivi, i disturbi dell'attenzione, i disturbi specifici di linguaggio e di apprendimento (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia), le **sindromi genetiche**.


La storia di Martina

Gli obiettivi del trattamento individuale:

- Supporto e sostegno all'acquisizione delle tappe dello sviluppo globale
 - **Integrazione** di tutte le funzioni e le competenze
 - **Prevenzione/contenimento dei disturbi di comportamento** secondari alle difficoltà specifiche
 - Guida e condivisione degli obiettivi riabilitativi con la **famiglia** e gli operatori della **scuola**
- 

La storia di Martina

Le scelte significative (e vincenti?):

- Intervento **precoce e globale**
 - Arricchire l'iniziativa comunicativa negli **ambienti di vita**, coinvolgendo la **famiglia**
 - Intervento **specifico e precoce** nell'area dell'interazione-comunicazione **secondo i principi della AAC** (Aumentative Alternative Communication)
 - Inserimento in **contesti sociali arricchiti** (famiglia, scuola, gruppo di trattamento)
 - **Intervento specifico sul linguaggio**, prima della comparsa di un codice linguistico strutturato
- 

La storia di Martina: le tappe dello sviluppo neuro-psicomotorio

Motricità globale

Posture antigravitarie

- in piedi con appoggio 18 mesi
- in piedi in autonomia 24 mesi

Spostamenti

- **Deambulazione** autonoma 27 mesi

Motricità fine

- Prensione monomanuale con approccio raggiungimento presa dai 9 mesi
- **Schemi bimanuali** semplici 15 mesi
- Gioco costruttivo 2-3 sequenze ripetute (per es torre) 24 mesi
- Prassie costruttive bimanuali complesse dai 4 anni
- Accesso alla **costruzione grafica** di linee e forme semplici dai 5 anni
- Accesso alla percezione e **rappresentazione** di simboli dai 7 anni

La storia di Martina: le tappe dello sviluppo neuro-psicomotorio

Area comunicativo-linguistica

- Contatto di **sguardo** sfuggente
- Pointing dichiarativo/richiestivo 18 mesi
- Gesti codificati semplici (ciao, bacio, batti batti) 12-15 mesi
- Vocalizzi 12 mesi
- Lallazione 15 mesi
- Suoni sillabici 21 mesi
- **Singole parole** dai 4 anni
- Parole associate fra loro dai 5 anni
- **Strutture frasali** semplici dai 7 anni

Adattamento sociale- comportamentale

- **Inibizione** espressivo-comunicativa e dell'iniziativa personale dai 20 mesi
- **Ritualità** ripetitività dai 28 mesi
- Stile **controllante** sull'ambiente e sugli adulti di riferimento dai 36 mesi
- Maggiore autonomia comunicativa dai 5 anni
- Maggiore **flessibilità di pensiero** e adattamento alle variabili ambientali dai 5 anni
- Parziale autonomia di alimentazione/abbigliamento/comunicazione dai 6 anni

La storia di Martina: le tappe dello sviluppo neuro-psicomotorio

Ragionamento astratto

- Gioco esplorazione-manipolazione dai 12 mesi
- Gioco di produzione sonora con oggetti dai 12 mesi
- Imitazione dai 15 mesi
- Gioco mettere dentro/fuori dai 15 mesi
- Gioco di scambio oggetti o con la palla dai 15 mesi
- Gioco di rappresentazione della vita quotidiana (pentolini) dai 30 mesi
- Accesso al **problem-solving** di tipo spaziale/costruttivo concreto 4 anni e mezzo
- Accesso ai primi concetti topologici a livello simbolico dai 5 anni
- Accesso a **inferenze** semplici (classificazione colore-forma) dai 5 anni
- Accesso a concetti di **logica** quantitativa concreta (grandezza-numero) dai 6 anni
- Accesso all'uso di forme grafiche/simboli dai 7 anni

La storia di Martina

Profilo globale 7 anni e mezzo: valutazione neuro psicomotoria (agosto 2012):

- area relazionale e comportamentale

- ✓ collaborante, ma **adesiva** alle proposte dell'adulto
- ✓ contatto di sguardo e **intenzionalità comunicativa** poco esplicite
- ✓ **ripetitività** e **controllo** sull'ambiente e le persone
- ✓ alta **frustrazione** quando si introducono variabili ai suoi schemi d'azione

- area motorio- prassica

- ✓ **impaccio** motorio
- ✓ coordinazione occhio- mano impacciata quando aumenta la **complessità** di pianificazione \ esecuzione

La storia di Martina

Profilo globale 7 anni e mezzo: valutazione neuro psicomotoria (agosto 2012):

- area ludico- simbolica

- ✓ **gioco simbolico** riferito a **routine quotidiane**
- ✓ Il **disegno** appare semplice e coerente, con limitato numero di elementi rappresentati

- area ragionamento astratto

- ✓ presenti **processi logici associativi** e di **classificazione** (più immediati per caratteristiche fisiche che per uso o funzione)
- ✓ **problem solving** (costruttivo) efficace se **l'ambiente è facilitante**
- ✓ **generalizzazione** di schemi d'azione su materiale differente, con sollecitazione dell'adulto

La storia di Martina

Valutazione logopedica a 7 anni e mezzo (settembre 2012):

- ✓ **produzione orale** spontanea: **strutture frasali semplici** grammaticalmente complete
- ✓ importanti **difficoltà** di tipo **articolatorio-prassiche** con eloquio non sempre comprensibile
- ✓ **difficoltà** nel **recupero** delle **informazioni** , anche con supporto visivo, dovute a incapacità nel porre adeguata attenzione uditiva.
- ✓ Le **abilità** di **decodifica** del **messaggio verbale** si collocavano, al test specifico, intorno ad un'età verbale di **4.0-4.6 anni a fronte di un'età cronologica di 7.10 anni.**

La storia di Martina

I bisogni evolutivi emergenti (a conclusione del percorso individuale):

- ✓ **Esplicitare** bisogni e desideri, con un repertorio comunicativo più solido e stabile;
- ✓ Circolarità delle informazioni: dipendenza dall'adulto → **supporto tra coetanei**;
- ✓ Utilizzo funzionale dell'oggetto: schemi d'azione statici → **flessibili e generalizzabili**;
- ✓ Processi di logici: consolidamento → supporto alla **rappresentazione mentale – astrazione**;
- ✓ **Consapevolezza** delle proprie potenzialità e competenze verso l'**autonomia** d'uso.

La storia di Martina

La nuova proposta d'intervento:

Percorso terapeutico di gruppo a supporto delle abilità cognitive e comunicativo-relazionali

Il percorso terapeutico di gruppo

1. Soggetti
2. Prerequisiti d'accesso
3. Obiettivi
4. Durata
5. Modalità

Il percorso terapeutico di gruppo

Soggetti

5 bambine(6 - 7,9 anni)

Disabilità Intellettiva Lieve (scale sviluppo Griffiths-R Quoziente Sviluppo tra 48 e 57)

Caratteristiche diagnostiche e cliniche diverse → (4 S. Down, 1 ring 18)

Profilo funzionale simile → Bisogni evolutivi comuni

Il percorso terapeutico di gruppo

Prerequisiti d'accesso

- ✓ Capacità di **condivisione** di interessi e materiale tra coetanei;
- ✓ Modalità di **apprendimento** imitativo;
- ✓ Minima capacità di **espressione** di un **giudizio**;
- ✓ Sufficiente **iniziativa comunicativa** e capacità nell'uso intenzionale del **linguaggio**.

Il percorso terapeutico di gruppo

Obiettivi terapeutici condivisi

- a) Sostenere lo scambio comunicativo verbale → partecipazione al contesto sociale;
- b) Previsione, pianificazione, monitoraggio del compito → analisi degli elementi → pensiero logico- inferenziale;
- c) Costruzione competenze metacognitive → generalizzazione agli altri contesti sociali
- d) Supporto degli aspetti pragmatici del linguaggio → consapevolezza abilità linguistico-comunicative
- e) Motivazione → l'intenzionalità

Il percorso terapeutico di gruppo

Durata

- ✓ 2 anni scolastici , 1 seduta a settimana di 1,30 h
- ✓ Incontri individuali con i genitori 3 volte l'anno
- ✓ Incontri con gruppo dei genitori 3 volte l'anno
- ✓ Incontri periodici dell'equipe multidisciplinare e dei conduttori del gruppo (6 volte l'anno)

Il percorso terapeutico di gruppo

Modalità: L'equipe multidisciplinare

- ✓ co- conduttori → 1 TNPEE, 1 LOGOPEDISTA
follow-up funzionale individuale
trattamento di gruppo
colloqui individuali con i genitori
colloqui con il gruppo di genitori
- ✓ Neuropsichiatri Infantili → colloqui individuali e di gruppo con i genitori
follow-up clinico\funzionale
- ✓ Psicologa specializzata nei gruppi terapeutici → supervisione dell'attività terapeutica
colloqui con il gruppo di genitori

Il percorso terapeutico di gruppo

Modalità: Setting

- ✓ Due spazi:
 - ✓ tappeto
 - ✓ spazio dei giochi/attività

- ✓ Tempi/momenti:
 - ✓ entrata/saluto
 - ✓ attività
 - ✓ minimo recupero dell'esperienza di gruppo

- ✓ Giochi e oggetti:
 - ✓ liberi
 - ✓ strutturati

Il percorso terapeutico di gruppo

Modalità: materiale e metodi (attività terapeutica)

- ✓ Conduzione direttiva dell'adulto → sperimentazione dell'autonomia nell'agire **(provo a...)**
- ✓ Esperienza concreta ed immediata → esperienza narrata e condivisa verbalmente **(parliamo di...)**
- ✓ Giochi motori e di scambio → giochi simbolico-rappresentazionali e di ruolo **(faccio finta di...)**
- ✓ Attività di scambio 1:1 → condivisione in gruppo **(turno...)**
- ✓ Materiale concreto → materiale figurato o meno familiare
- ✓ Modalità esecutive impulsive → sperimentazione, anticipazione mentale, strategie imitative **(ci penso...)**

Il percorso terapeutico di gruppo

Modalità: Colloqui con i genitori

- ✓ Incontri individuali: NPI + terapisti + famiglia + scuola 3 volte/anno
- ✓ Incontri con il gruppo dei genitori: psicologa + NPI + terapisti 3 volte/anno
Visione di videoregistrazioni e discussione

Il percorso terapeutico di gruppo

Entrando nel vivo del percorso terapeutico ...

Alcuni **VIDEO** ...

- ✓ Gioco di scambio\ alternanza turni – gioco
- ✓ Attività mirate x supporto cognitivo (analisi\discriminazione uditiva visiva e attenzione)
- ✓ Condivisione verbale esplicita con supporto domande guida e relazione tra pari
- ✓ Scambio comunicativo mediato dall'adulto vs sperimentazione autonoma nella relazione e condivisione di piccoli compiti

Il percorso terapeutico di gruppo

Martina nel gruppo

Al termine di questo **primo periodo terapeutico**:

- ✓ Ridotti i comportamenti “controllanti” rispetto l’ambiente e le persone
- ✓ Si lascia coinvolgere in attività ludiche più libere, meno strutturate e poco “prevedibili”, adattandosi in modo più immediato al contesto;
- ✓ Ricerca attivamente le compagne per organizzare il gioco
- ✓ Collabora con maggior tolleranza ad eventuali variabili

Il percorso terapeutico di gruppo

Martina nel gruppo

- ✓ Comparsa della rievocazione verbale di semplicissimi contenuti (accettando e sforzandosi di ripetere nel momento in cui non viene compresa dalle altre)
- ✓ L'imitazione e l'attenzione condivisa le consentono ora di poter gradualmente modificare le sue modalità esecutive rigide e schematiche
- ✓ Problem solving con supporto di materiale concreto, più immediato con possibilità di ricontrollo guidato del compito
- ✓ Strategie associative non solo per connotati fisici, ma anche in base all'uso e funzione dell'oggetto

Conclusioni

La valutazione qualitativa, ci mostra alcuni passaggi significativi per il **gruppo**:

- ✓ Possibilità di confronto tra pari con supporto sempre più marginale dell'adulto nella condivisione e gestione dell'oggetto;
- ✓ Non solo l'adulto, ma anche il contesto sono ora percepiti e considerati dei "facilitanti";
- ✓ Avviamento e consolidamento dei prerequisiti per l'organizzazione dell'azione;
- ✓ Strategie e soluzioni imitative meno adesive e più centrate sul significato dell'azione, mediante processi di anticipazione, controllo visivo dello spazio d'azione, reclutamento del materiale necessario;
- ✓ Utilizzo più immediato e consono del supporto verbale come organizzatore dell'esperienza immediata e differita ed esplicitazione non solo "agita" dei propri stati d'animo e comportamenti;

Alcune riflessioni...

sforlani@hpg23.it

annaritaditucci@gmail.com

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE!